

Formazione. Il programma «Fixo» di Italia Lavoro promuove 30mila tirocini per i giovani **pag. 18**

Placement. Nuovi progetti per 30mila tirocini e 5mila contratti di alto apprendistato

«Fixo» avvicina scuole e imprese

Francesca Barbieri

■ Favorire l'occupazione di 1.900 laureati e ricercatori, attraverso percorsi mirati di inserimento lavorativo e l'avvio di spin-off accademici. Organizzare 30mila tirocini formativi e promuovere 5mila contratti di alto apprendistato per giovani qualificati. Creare servizi di placement in 365 scuole secondarie di secondo grado, con lo scopo di raggiungere un bacino potenziale di 55mila diplomati.

Sono questi gli obiettivi principali del nuovo programma Fixo «Scuola&Università» - promosso dal **ministero del Lavoro**, in partnership con il Miur e il ministero della Gioventù - che punta sulla valorizzazione del contratto di apprendistato e sul potenziamento dei servizi di orientamento e intermediazione, oltre che sulla creazione di un rapporto strutturato tra Regioni e sistema scolastico e universitario nell'ambito dei servizi per il lavoro.

Fixo - in un arco temporale di tre anni - si propone di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro di diplomati, laureati e dottori di ricerca, ma anche di aumentare la qualità dell'occupazione del capi-

tale umano qualificato.

Il programma - attuato da Italia Lavoro - prevede inoltre la sperimentazione del libretto formativo, uno strumento diretto a certificare il contenuto professionalizzante dei tirocini.

«Lavoreremo a stretto contatto con le scuole e le università - spiegano dall'agenzia tecnica del ministero del Welfare - per supportare l'attività di avvicinamento dei giovani neodiplomati o neolaureati con il mondo del lavoro». Le 365 scuole saranno individuate tra gli istituti tecnici e professionali «con il supporto delle Regioni - precisano da Italia Lavoro - le prime a partire saranno Lombardia, Lazio, Sicilia, Abruzzo e Molise».

Sono invece una settantina le università che già collaborano al progetto «per il miglior utilizzo delle banche dati contenenti i *curricula* dei laureati, che potranno essere rese accessibili anche ad agenzie per il lavoro e consulenti autorizzati all'attività d'intermediazione» concludono da Italia Lavoro.

Il progetto Fixo dovrebbe partire entro la fine dell'anno e raggiungere la piena operatività nel 2012 e 2013. Per ulteriori informazioni: www.italialavoro.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

